

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3791 del 23/07/2018
Oggetto	Rif. SUAP 02/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta MORA SpA - Carrelli Elevatori per insediamento di Fornovo Taro. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3949 del 20/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre LUGLIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro in data 08/01/2016 prot. n. 258 e acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 121 del 08/01/2016, presentata dalla Ditta Mora SpA – Carrelli Elevatori con gestore e legale rappresentante il Sig. Ottavio Mora, con sede legale in Fornovo Taro, via Achille Grandi n.7/9 per lo stabilimento ubicato in Fornovo Taro, via Achille Grandi n.7/9, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la ditta ha chiesto il rinnovo e contestuale modifica. La Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determinazione Dirigenziale n. 2379 del 23/07/2002 rilasciata dalla Provincia di Parma;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 2115 e prot. PGPR 2114 del 18/02/2016;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 3975 del 21/03/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", *allegata alla presente per costituire parte integrante;*
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Montagna 2000 SpA con nota del 05/02/2018 prot. n. 260 UT/pc, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 15113 del 17/07/2018 e *allegato alla presente per costituire parte integrante;*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Fornovo Taro con nota del 13/07/2018 prot. n. 8313, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 14861 del 13/07/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Mora SpA – Carrelli Elevatori con gestore e legale rappresentante il Sig. Ottavio Mora, con sede legale in Fornovo Taro, via Achille Grandi n.7/9 per lo stabilimento ubicato in Fornovo Taro, via Achille Grandi n.7/9, relativo all'esercizio dell'attività di "costruzione di carrelli elevatori", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fornovo Taro in data 13/07/2018 prot. n. 8313 e nel parere di Montagna 2000 SpA del 05/02/2018 prot. n. 260 UT/pc che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 21/03/2016 prot. n. PGPR 3975, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i monitoraggi da effettuarsi alle emissioni n. **E1a, E1b, E3, E4, E5 e E6** ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fornovo Taro in data 13/07/2018 prot. n. 8313 e nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 21/03/2016 prot. n. PGPR 3975 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fornovo Taro e Montagna 2000 SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 4112/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

prot. 3875
del 21/3/16

Rif. SUAP n°02/2016

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 02/2016 del Comune di Fornovo. Relazione Tecnica

Ditta: **Mora S.p.A. Carrelli Elevatori,**
via A. Grandi n°7/9, 43045 Fornovo Taro (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 02/2016 relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- matrice rumore

di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina n°2379 del 23/07/2002; di tale autorizzazione si richiede il rinnovo ai sensi dell'art.281 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e contestuale modifica.
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede **“lavorazioni meccaniche con macchine utensili, nonché attività di saldatura e carrozzeria”** e tutte le operazioni o le fasi operative sono sufficientemente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
9. è stata verificata la presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, in particolare:
 - **EMISSIONE E.2: "impianto termico a gas metano di potenzialità pari a 325 kW a servizio della fase di essiccazione verniciatura"**

Tuttavia l'impianto su indicato è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno al 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

- **EMISSIONE E.7 (nuova emissione): "Aspirazione prova motori"**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di prova motori devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

si ritiene che:

la Ditta Mora S.p.A- Carrelli Elevatori possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazioni meccaniche con macchine utensili, nonché attività di saldatura e carrozzeria" da svolgere negli impianti siti in via A. Grandi n°7/9, 43045, Comune di Fornovo (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 1a- "Aspirazione cabina verniciatura" -fase di verniciatura-

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di verniciatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Si ricorda che per le operazioni di verniciatura di superfici metalliche devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60% in peso, oppure prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente (acqua più COV).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	29000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	3	h
Durata giorni/anno	225	giorni
Altezza minima	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
----------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 1b- “Aspirazione cabina verniciatura” -fase di appassimento-

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase di essiccazione devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera , ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Portata massima tal quale	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	3	h
Durata giorni/anno	225	giorni
Altezza minima	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come c-org Tot)	50	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

EMISSIONE N. 3- “Aspirazione taglio al plasma”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di taglio al plasma devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera , ad un idoneo impianto di abbattimento. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	225	giorni
Altezza minima	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 4 - 6 “Aspirazione saldatura”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di saldatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Portata massima tal quale (cad)	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	225	giorni
Altezza minima	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 5- "Aspirazione saldatura"

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di saldatura e prova motori devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	225	giorni
Altezza minima	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle emissioni **E1a – E1b - E3** –debbono avere una **periodicità annuale**.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica utilizzata** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere mantenuto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività quali **energia elettrica utilizzata e prodotti utilizzati nel ciclo di verniciatura**.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Mora S.p.A- Carrelli Elevatori,
Partita IVA / Codice fiscale :	00212500342
Sede legale :	Via Achille Grandi n°7/9- Fornovo (PR)
Legale rappresentante :	Mora Ottavio
Sede locale impianti :	Via Achille Grandi n°7/9- Fornovo (PR)
Coordinate UTM_X :	444144.4 N
Coordinate UTM_Y :	100555.8E
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavorazioni meccaniche con macchine utensili, nonché attività di saldatura e carrozzeria
Settore attività CRIAER:	4.13-Settore metallurgico e metalmeccanico
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia Elettrica
Potenzialità dichiarata di Indicatore 1:	38500 [kWh/anno]
Indicatore 2:	Prodotti utilizzati nel ciclo di verniciatura [ton/anno]
Potenzialità dichiarata di Indicatore 2:	Prodotti vernicianti: 4,6 t Prodotti diluenti:1,8 t
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento :	225
Altezza media sbocco emissione :	6 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	284 kg/anno
Monossido di carbonio (CO) :	21 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂) :	45 258 kg/anno
Ossidi di Azoto (espressi come NOx) :	73 kg/anno
COV	3640 kg/anno

Matrice rumore

Dalla disamina della documentazione contenuta nell'istanza in oggetto, relativa alla valutazione di impatto acustico, emerge che è regolarmente redatta e firmata da Tecnico Competente in Acustica, Andrea Rosati dello Studio "Demo Consulting srl" di Fidenza. Nella relazione si evidenzia che le modifiche degli impianti esistenti non porteranno ad un superamento né dei valori di di immissione acustica assoluti né di quelli di immissione differenziale presso i recettori maggiormente sensibili. Tutto ciò è stato valutato solo ed esclusivamente nel periodo di riferimento diurno, 06.00--22.00, poiché l'azienda considerata non opera di notte.

Alla luce di ciò e concordando con i calcoli, le misurazioni e le conclusioni espresse dal Tecnico si è ad esprimere parere favorevole, dal punto di vista dell'acustica, all'istanza ricordando che l'utilizzo e movimentazione di tutte le attrezzature operative ed in particolare degli automezzi per carico e scarico merci in asservimento all'attività dovranno essere gestiti con i criteri indicati dal tecnico stesso nella relazione esaminata.

Il Tecnico Istruttore
Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Tecnico Emissioni: C.Bazzini
Tecnico Rumore: L.Bandini

Sinadoc:9935/2016



Comune Fornovo di Taro

prot. P6PR 14864
del 13/07/18

PROVINCIA DI PARMA
Piazza della Libertà, 11
Tel. 0525/400648 - Fax 0525/30246
e-mail: adriana.giulianotti@comune.fornovo-di-taro.pr.it
Codice Fiscale 00322400342

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n. 8313
Del 13/07/2018

Spett.le **AGENZIA A.R.P.A.E.**
Via pec: aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Pratica Suap n. 02/2016 . PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010- D.P.R. 59/2013 . RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'attività sita nel Comune di Fornovo di Taro (PR) in Via Achille Grandi, 7-9

PARERE


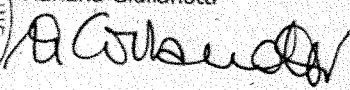
Relativamente al procedimento in oggetto,

Vista la documentazione relativa all'istanza in oggetto nonché le successive integrazioni ;

alla luce di quanto sopra si comunica che nulla osta al rilascio dell'AUA di cui in premessa, relativamente agli aspetti di competenza.

Distinti Saluti.
Fornovo di Taro, 13/7/2018

RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE S.U.A.P.
Adriana Giulianotti



Fornovo di Taro, 05 febbraio 2018

Prot. n. № 0260 UT/pc

Spett.le
COMUNE DI FORNOVO DI TARO
Piazza Libertà, 11
43045 Fornovo di Taro (Pr)

c.a. Resp. Sportello Unico Attività Produttive
Ing. Jr. Adriana Giulianotti

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – Delibera di G.R. 1053/03 e s.m.i. Scarico in pubblica fognatura. Parere di competenza ai sensi art. 20 del Regolamento di Pubblica Fognatura approvato con Delibera n. 6 del 29/08/2011 dell’Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma.

Rif. Vs. prot. n. 3358 del 23/03/16 – Pratica SUAP n. 02/2016 – Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. rinnovo autorizzazione per scarico di acque reflue industriali Via Grandi, 7/9 nel Comune di Fornovo di Taro.

Premesso che:

- l’istanza è presentata dal sig. Ottavio Mora in qualità di proprietario della Ditta Mora S.p.A.;
- lo stabilimento è ubicato in Via Grandi, 7/9 nel Comune di Fornovo di Taro ed identificato al Catasto Fabbricati al F.11 Mapp. 234.

Dall’esame degli elaborati trasmessi evidenzia che trattasi di istanza per lo scarico di acque reflue industriali di stabilimento esistente.

Per quanto di Nostra competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole, con prescrizioni al rilascio dell’autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.

Prescrizioni:

1. Il richiedente dovrà garantire la pulizia periodica e regolare del pozzetto di sedimentazione del disoleatore;
2. Il richiedente dovrà provvedere al pagamento delle spese di istruttoria di € 200,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 244,00 sul seguente conto corrente bancario intestato a Montagna 2000 S.p.A.: IBAN IT92F053876566000000799795, con la seguente causale “Spese istruttoria parere tecnico scarico in fognatura Fornovo – Mora S.p.A.”.
3. Il richiedente dovrà provvedere all’installazione di un contatore dei consumi sul pozzo privato utilizzato nelle fasi di lavorazione avente classe metrologica MID R>100 le cui caratteristiche dovranno essere approvate preventivamente dallo scrivente gestore. L’installazione dovrà essere effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della presente.

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.

Montagna 2000 S.p.A.
Il Responsabile dell’Area Tecnica
Ing. Jr. Pietro Cacchioli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.